

APPELLO

Più investimenti in Ricerca e Innovazione nel prossimo Bilancio UE

Gli investimenti in Ricerca e Innovazione (R&I) rappresentano il vero motore della crescita economica e della creazione di posti di lavoro ad alto valore aggiunto e sono lo strumento fondamentale per costruire l'Italia e l'Europa di domani. Impegnare risorse pubbliche in R&I significa rafforzare le basi scientifiche e tecnologiche del nostro paese e promuoverne la competitività a livello globale.

Horizon Europe, il Programma Quadro di Ricerca e Innovazione dell'Unione Europea per il periodo 2021/2027, si appresta a sostenere la produzione di nuove conoscenze e tecnologie, a promuovere la ricerca scientifica di eccellenza, a stimolare l'innovazione e l'*up-take* dei risultati della ricerca, a rafforzare le catene del valore, a svolgere un effetto leva sugli investimenti e a generare un impatto significativo in campo sociale e ambientale, in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile fissati dalle Nazioni Unite.

L'approccio di collaborazione transnazionale in R&I promosso da Horizon Europe è l'unico possibile per affermare a livello globale la leadership scientifica e di innovazione dell'Unione. La natura trasversale del Programma Quadro consente – inoltre – di supportare un ampio spettro di politiche, anche attraverso una responsabilità condivisa tra scienza, politica e società, con indiscutibili effetti positivi e importanti ricadute sulla società stessa.

Per l'Italia, si tratta di un'occasione da non perdere. Il Programma Quadro europeo fa affluire ogni anno nel nostro paese quasi 700 milioni di euro: circa l'8% del totale della spesa pubblica italiana in R&S¹. I benefici per l'Italia vanno, tuttavia, molto al di là del mero ritorno economico. Il Programma Quadro sostiene lo sviluppo delle basi scientifiche e tecnologiche del paese; promuove la valorizzazione e diffusione delle eccellenze italiane nel mondo; offre l'occasione di ampliare la massa critica dei ricercatori e rafforzare il loro patrimonio di competenze; sostiene la spinta all'internazionalizzazione del sistema italiano di R&I attraverso l'attivazione di collaborazioni transnazionali; rafforza la capacità di innovazione delle imprese italiane, in particolare delle PMI; è – infine – di stimolo all'individuazione di politiche e priorità a livello nazionale.

La Commissione europea ha proposto per Horizon Europe una dotazione finanziaria di 94.1 miliardi di euro. Sebbene si tratti di un incremento significativo rispetto ad Horizon 2020 (circa il 22% in termini reali), la cifra – corrispondente a poco più del 7% del Bilancio complessivo dell'UE per il 2021/2027 - resta sottodimensionata rispetto agli obiettivi scientifici e tecnologici e delle sfide economiche e sociali che il prossimo programma è chiamato ad affrontare.

¹ I finanziamenti erogati ad enti italiani nell'ambito di Horizon 2020 – il Programma Quadro attuale - sono disponibili sulla pagina "Country Profile" del Dashboard di Horizon 2020: <https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/opportunities/horizon-dashboard>. Per la spesa pubblica in R&S, v. <https://rio.jrc.ec.europa.eu/en/stats/public-government-and-higher-education-rd-expenditure-gdp>.

Horizon Europe dovrà disporre di risorse all'altezza delle ambizioni dell'Unione, al fine di rafforzarne la capacità di affermarsi tra i leader globali nella rivoluzione tecnologica in corso – contraddistinta da una competizione internazionale sempre più serrata –, e di essere in prima linea nello sviluppo di innovazioni e tecnologie che caratterizzeranno la società e l'economia mondiale nel 21° secolo.

Dotare il prossimo Programma di Ricerca e Innovazione dell'UE di un bilancio ambizioso e all'altezza delle sfide, costituisce una condizione *sine qua non* per assicurare all'Europa e al Paese una posizione di leadership nello scenario mondiale.

In questo contesto, è fondamentale che l'Italia sottolinei con determinazione il ruolo centrale che R&I ricoprono per la crescita e la competitività e richiami le istituzioni europee affinché ricerca e innovazione siano al cuore della futura agenda politica dell'UE.

Appare cruciale quindi sostenere – nel negoziato sul Quadro Finanziario Pluriennale dell'UE 2021-2027 - una dotazione finanziaria per Horizon Europe, pari ad almeno 120 miliardi di euro, in linea con la posizione già espressa dal Parlamento europeo².

² In particolare, il Parlamento europeo ha [proposto per Horizon Europe](#) una dotazione finanziaria di 120 miliardi di euro in prezzi costanti (prezzi del 2018), pari a 135.2 miliardi in prezzi correnti. La cifra suggerita dall'Eurocamera rappresenta pertanto un incremento di oltre il 40% rispetto alla proposta della Commissione europea (94.1 miliardi in prezzi correnti).